

Sono nata a Viterbo il 17 giugno 1970 e ho sempre abitato nel centro storico della città o nelle sue immediate vicinanze, con esclusione del periodo universitario romano. Sono sposata con un pesarese, ormai viterbese e da sempre matematico (la logica non ammette deroghe!), e sono la mamma di Agata e Lara.

FORMAZIONE

Dopo la maturità al Liceo Classico "M. Buratti" di Viterbo, ho frequentato l'Università "La Sapienza" di Roma, Facoltà di Giurisprudenza, laureandomi nel gennaio 1995 con una tesi di ricerca sulle possibilità - all'epoca inesistenti - di tutela del cittadino nei confronti dell'attività illegittima della Pubblica Amministrazione.

Allo studio universitario ho sempre unito la partecipazione a campi di lavoro di volontariato estivo, che penso mi abbiano aiutato a capire l'importanza del confronto con persone anche molto diverse, tra i quali quello organizzato dal Servizio Civile Internazionale a Carpi per la diffusione della conoscenza del vicino campo di concentramento di Fossoli, un campo di scavo del Gruppo Archeologico Romano ad Ischia di Castro e altri di carattere ambientale.

Convinta che la conoscenza sia il primo strumento di lettura e di crescita per la società, non ho mai smesso di dedicarmi all'approfondimento delle tematiche che più mi interessano del diritto, anche frequentando corsi di specializzazione. Tra i tanti, mi piace ricordare il Master in pianificazione urbanistica e gestione del territorio presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma, il convegno nazionale di Gubbio sulle responsabilità in materia ambientale.

LAVORO

Una volta laureata, ho subito iniziato a fare pratica nello studio legale che mio padre aveva avviato a Viterbo negli anni 70. Contemporaneamente, nei primi anni ho insegnato diritto del lavoro presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Viterbo e ho collaborato quale cultore della materia nella cattedra di diritto amministrativo dell'Università della Tuscia. Divenuta avvocatessa nel 1999, nel 2000 ho costituito con mio padre una associazione professionale e mi sono concentrata nella professione forense occupandomi in modo particolare di questioni che coinvolgono la pubblica amministrazione e di diritto del lavoro pubblico e privato.

Quale avvocatessa delegata dal Consiglio dell'Ordine, ho prima partecipato al tentativo di costruzione del Comitato Pari Opportunità presso il nostro Ordine e nel 2011-2013 ho partecipato al Progetto "Euromed Avocats" sul tema della violenza sulle donne; un progetto finalizzato a comparare la legislazione e le forme di tutela predisposte dai Paesi europei partecipanti al progetto, evidenziandone eventuali carenze o disfunzioni.

IL MIO IMPEGNO NELLA SOCIETA'

Sin dai pranzi della domenica in cui noi bambini eravamo soliti giocare tra le infuocate discussioni politiche dei grandi, tutti stimolati dall'incontenibile passionalità del nonno (medico a Viterbo, per molti anni consigliere comunale e convinto socialista nenniano), il confronto di idee per migliorare l'organizzazione della convivenza civile ha sempre animato le mie giornate.

Per dare un esempio del tipo di impegno che in altre occasioni ho prestato in favore della città, posso ricordare:

- quale convinta sostenitrice dei trasporti pubblici locali, molti anni fa costituì una sorta di consulta tra gli operatori del settore (FF.SS., CO.TRA.L., rappresentanti sindacali CGIL CISL UIL, Comitati dei Pendolari, associazioni ambientaliste) suggerendo concretamente un metodo alternativo per la gestione dei trasporti pubblici da e per Viterbo, fondato sulla collaborazione creativa;
- a tutela dell'ambiente nella nostra città, partecipando sin dalla sua ideazione alla protesta civica contro la realizzazione di un'imponente edificazione nella valle dell'Arcionello, prova positiva di un modo nuovo di fare politica (una sinergia di professionalità al servizio di un obiettivo comune, nel mio caso presentando opposizioni giuridiche alle delibere comunali di adozione delle lottizzazioni).

A chiusura della mobilitazione la valle è stata dichiarata "riserva naturale" ma attende di essere resa concretamente fruibile;

- a tutela dell'informazione e trasparenza, costituendo con amici viterbesi l'Associazione Don Chisciotte, con l'obiettivo di semplificare la complessità dei problemi locali ed individuare eventuali soluzioni alternative mediante la conoscenza dei dati documentali ed il confronto con soluzioni adottate altrove.

Questo per me è la politica: studio, confronto di idee e interesse a collaborare in favore del raggiungimento del bene comune.

E così, nella convinzione che la politica al pari della giustizia siano strumenti indispensabili per migliorare la convivenza civile, ho costruito la mia professione di avvocato e il mio rapporto con la società e la collettività, oltre che il mio ruolo di mamma (ove ho potuto verificare quanto sia complicata la politica del dialogo con i figli!).

Quando mi è stato chiesto di candidarmi alle primarie per questa città ho sentito che era mio dovere accettare proprio per reagire alla sfiducia diffusa verso la politica - che tanto mi rattrista e mi preoccupa - e per non disperdere le tante energie buone e appassionate che esistono nella città.

Raffaella Valeri